



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Terza Edizione

**SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE**

<b>NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA</b>	
<b>BREVE CURRICULUM</b> (allegata foto)	
<p>Elena Bertinotti, nata nel 1966, si laurea in architettura presso il Politecnico di Milano nel 1993. Svolge attività professionale prevalentemente nell'ambito della progettazione con Enti e Amministrazioni Pubbliche e nell'ambito degli insediamenti turistico-ricettivi. Gli interventi pubblici hanno avuto come tema principale la valorizzazione delle risorse turistico-ambientali del territorio quali il progetto del lungolago di Lesa con la realizzazione della banchina d'approdo e della passeggiata, il progetto per il centro storico di Lesa, il piano di sviluppo per la Valle Formazza, il restauro del settecentesco Porticato delle Cappelle di Mergozzo. I lavori sono stati pubblicati recentemente su Domus, Recupero e Conservazione, Architettura del Paesaggio e sull'Almanacco dei Giovani Architetti di Casabella 2004-2005. Collabora, come cultore della materia, al corso di progettazione ambientale del Politecnico di Milano e ha frequentato i corsi dell'A.N.A.B. Nel 2006 con gli architetti Paolo Citterio e Anna Morandi crea DA-A architetti occupandosi dell'intero processo che caratterizza lo sviluppo dei progetti contemporanei dal disegno urbano al product design. Il focus principale dell'attività è rivolto alle potenzialità che l'architettura ha nell'interpretare la vita quotidiana e i suoi mutevoli bisogni anche definendo nuove procedure di relazione tra promotori e attori del processo di realizzazione di edifici, spazi, oggetti.</p>	
<i>Descrizione</i>	Elena Bertinotti
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	elenabertinotti.jpg
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo della realizzazione</i>	Progetto di sistemazione e riqualificazione del lungolago di Lesa (No)
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Lesa (No)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Amministrazione comunale
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Portici 2, 28040 Lesa (No)
<b>REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA</b>	
<i>Nome e cognome</i>	Roberto Grignoli
<i>Funzione</i>	sindaco
<i>Ente</i>	Comune di Lesa
<i>Telefono</i>	032276421
<i>Fax</i>	0322772055
<i>e.mail</i>	comune_lesa@libero.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Portici 2, 28040 Lesa (No)
<b>PROGETTISTA E DIRETTORI DEI LAVORI</b> (PROGETTO PRELIMINARE, PRIMO, SECONDO E TERZO LOTTO)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Elena Bertinotti
<i>Funzione</i>	architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	progettista

<i>e.mail</i>	bertiele@libero.it
<b>CO-PROGETTISTA DEL PRIMO E DEL SECONDO LOTTO</b>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Dario Martinelli
<i>Funzione</i>	architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	progettista
<i>e.mail</i>	arcdario.martinelli@virgilio.it
<b>COLLABORATORI</b>	
<i>1) Nome e cognome</i>	Francesca Neonato
<i>Funzione, Qualifica</i>	agronomo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	Ivo Rabbogliatti
<i>Funzione, Qualifica</i>	agronomo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	Studio di ingegneria "E. Bertinotti"
<i>Funzione, Qualifica</i>	Calcolo strutture
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<b>DITTE e IMPRESE ESECUTRICI</b>	
<i>1) Nome della Ditta</i>	Impresa Prini s.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	opere edilizie, strutturali, impianti
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via IV Novembre 17, 28832 Belgirate (No)
<i>e.mail e sito web</i>	prini.feriolo@tiscalinet.it
<i>2) Nome della Ditta</i>	Zumtobelstaff
<i>Categoria di lavori</i>	illuminazione
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Pirelli 26, 20137 Milano
<i>e.mail e sito web</i>	www.zumtobelstaff.it
<b>CRONOLOGIA</b>	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Concorso: anno 1995
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	Progetto preliminare anno 2000
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	
<i>Periodo di Realizzazione</i>	Primo lotto: 2001-02; secondo lotto 2002-04; terzo lotto 2004-05
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Primo lotto 2001; secondo lotto 2002; terzo lotto 2004
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Primo lotto: 2002; secondo lotto 2004; terzo lotto 2005
<b>SITO INTERNET</b>	<a href="http://www.da-a.it">www.da-a.it</a> ; <a href="http://www.archinfo.it">www.archinfo.it</a> ; <a href="http://www.europaconcorsi.com/db/arch/portfolio.php?id=41210">www.europaconcorsi.com/db/arch/portfolio.php?id=41210</a> <a href="http://www.architettura.supereva.com/architetture/20050228/index.htm">www.architettura.supereva.com/architetture/20050228/index.htm</a>
<b>RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>PROGETTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO DI LESA</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	
<i>Contesto di intervento</i>	Lesà, piccolo centro sul lago Maggiore, vanta una tradizione storica di turismo lacustre che di fatto raddoppia il numero degli abitanti quando vengono aperte le seconde case e le ville d'inizio secolo.
<i>Destinatari</i>	Il Comune di Lesà, nel 1995 indice un concorso d'idee per la sistemazione e riqualificazione del lungolago.

<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	Da quella data inizia un avvicinarsi di progetti, ricerche di finanziamenti, suddivisioni per lotti, un processo di sviluppo del progetto alquanto articolato e dilatato nel tempo, all'interno del quale però non si sono mai perse la determinazione, l'entusiasmo e l'emozione che deriva dal progettare e realizzare uno spazio pubblico.
<i>Obiettivi di massima</i>	I contenuti erano precisati sin dall'inizio: si riferivano ad un'idea di spazio pubblico come sintesi di una struttura complessiva – urbanistica, sociale, funzionale, ambientale – in stretta relazione con il lago e il centro storico. Da qui sono nati interventi strutturali, spaziali, architettonici.
<b>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Fasi di progettazione</i>	Al concorso del 1995 ha fatto seguito, nel 2000, l'incarico per il progetto preliminare redatto dagli architetti vincitori del concorso: Elena Bertinotti, Stefano Grioni e Dario Martinelli. Nel 2001 è stato redatto il progetto per il primo lotto, nel 2003 il progetto del secondo lotto affidato agli arch. Elena Bertinotti e Dario Martinelli e nel 2004 il progetto per il terzo lotto affidato solo all'arch. Elena Bertinotti.
<i>Soggetti coinvolti</i>	
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<p><b>PRIMO LOTTO</b> Ha portato alla realizzazione di due aree a parcheggio: piazza IV Novembre e piazza Aldo Moro.</p> <p><b>SECONDO LOTTO</b> Il secondo lotto ha portato alla realizzazione ex-novo di una banchina d'approdo e alla sistemazione della passeggiata alta. La banchina di approdo è una struttura fissa predisposta per l'ormeggio delle barche ma anche per un diverso modo di passeggiare, a contatto con l'acqua. Una vasca d'acqua, posta tra lo storico muro di sostegno della passeggiata ed il nuovo intervento, crea un elemento di stacco sottolineato anche dall'uso di materiali diversi, doghe di legno di ipè, ghiaietto lavato, cemento e pietra. La passeggiata alta, caratterizzata da un doppio filare di ippocastani e aiuole a verde ha una pavimentazione in blocchetti di granito e lastre di serizzo fresate.</p> <p><b>TERZO LOTTO</b> Il terzo lotto ha portato al completamento della passeggiata alta e delle piazze lungo il percorso, consentendo al lungolago di divenire una passeggiata continua che recupera e restaura alcuni elementi significativi (le piantumazioni sane, alcuni elementi di arredo, le discese al lago) e che contemporaneamente introduce nuovi elementi e nuovi materiali. L'ingresso al centro storico di Lesa è preannunciato da un tratto di passeggiata disegnato da contenitori per il verde in acciaio corten sagomati in pianta e in alzato. Il tratto di passeggiata, originariamente stretta e rettilinea si rivela ora come un percorso più unitario dal punto di vista cromatico e materico e, allo stesso tempo, più dinamico. In posizione centrale rispetto al centro storico e all'intera passeggiata, si trova piazza della Rotonda e, su un lato della piazza, agganciata a due tigli, è stata realizzata una panca-pedana, un piccolo salotto urbano creato dall'aggregazione quasi informale delle sedute. Il disegno della panca-pedana è tutt'uno con i due tigli, la pavimentazione della piazza, le linee azzurro-blu luminose dei led, gli</p>

	<p>inserti in inox e le lastre in serpentino verde.</p> <p>In generale, la ricerca sui materiali, in continuità con il lotto precedente, parte dall'utilizzo di pietre "locali" reinterpretandone l'uso o il sistema di posa.</p> <p>E' il caso delle lastre di scarto in serizzo fresate e posate all'interno della pavimentazione in ghiaietto stabilizzato, oppure dell'inserimento di lastre in granito bianco di Montorfano, con un taglio e un disegno di posa quasi casuale.</p>
<i>Fasi di realizzazione</i>	<p>2002 realizzazione del primo lotto.</p> <p>2004 realizzazione del secondo lotto</p> <p>2005 realizzazione del terzo lotto</p>
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>Su piazza dell'Imbarcadero è stata inserita una pavimentazione in plastica riciclata costituita da lastre con foglie d'edera pantografate.</p> <p>Un progetto sperimentale per rispondere, non solo ad una richiesta del Ministero dell'Ambiente che con il decreto 203/2003 chiede che almeno il 30% dei progetti pubblici siano realizzati con materiale riciclato, ma anche alla volontà di trattare artisticamente un materiale povero.</p> <p>L'introduzione di un verde artificiale avviene sulla pavimentazione della piazza del mercato, dove risulta impossibile introdurre del verde naturale: un trattamento artistico, personalizzabile con qualunque disegno, effettuato su un materiale con ottime caratteristiche fisico-meccaniche (antiurto, antiscivolo, idrorepellente, imputrescibile).</p>
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI</b>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>Oltre alle tematiche di recupero ambientale, il progetto ha cercato di intervenire in modo attivo anche nelle dinamiche legate allo sviluppo turistico attraverso la creazione della banchina d'approdo e la sistemazione della passeggiata alta.</p>
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	<p>Il progetto del lungolago è stato pubblicato su molte riviste, tra queste: Domus, Architettura del Paesaggio, l'Almanacco dei Giovani Architetti di Casabella 2004-2005 e ha ricevuto il premio "città verde" all'interno della manifestazione di Eurflora 2005</p>
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	1.265.000,00 €.
<i>A preventivo</i>	1.265.000,00 €.
<i>A consuntivo</i>	1.265.000,00 €.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Piemonte
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	
<p><b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale)</p> <p>Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.</p>	
<p><b>MATERIALI ALLEGATI</b></p> <p>Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi</p>	

esclusi.	
<b>IMMAGINE n. 1</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	BANCHINA D'APPRODO
<i>Descrizione</i>	Realizzazione ex novo di una banchina d'approdo per le barche. Una vasca d'acqua separa il muro storico dal nuovo intervento
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	01 banchina d'approdo lesa.jpg
<b>IMMAGINE n. 2</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	VISTA DELLA BANCHINA D'APPRODO
<i>Descrizione</i>	Pavimentazione in doghe di ipè.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	02 banchina d'approdo.jpg
<b>IMMAGINE n. 3</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	VISTA DELLA BANCHINA D'APPRODO E DELLA PASSEGGIATA ALTA
<i>Descrizione</i>	la passeggiata alta è collegata alla banchina da una rampa di scale realizzata con blocchi di granito rosa e da una rampa in ghiaietto stabilizzato
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	03 approdo e passeggiata.jpg
<b>IMMAGINE n. 4</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	VISTA DELLA BANCHINA D'APPRODO E DELLA PASSEGGIATA ALTA
<i>Descrizione</i>	la passeggiata alta è collegata alla banchina da una rampa di scale realizzata con blocchi di granito rosa e da una rampa in ghiaietto stabilizzato
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	04 passeggiata alta e banchina.jpg
<b>IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PASSEGGIATA DEL LUNGOLAGO
<i>Descrizione</i>	Pavimentazioni in pietra: blocchetti di granito bianco di Montorfano e lastre fresate in serizzo
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	05 passeggiata alta.jpg
<b>IMMAGINE n. 6</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PASSEGGIATA CON CONTENITORI DEL VERDE IN ACCIAIO CORTEN
<i>Descrizione</i>	Contentori del verde realizzati in acciaio corten
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	06 passeggiata vasche in corten.jpg
<b>IMMAGINE n. 7</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PASSEGGIATA CON CONTENITORI DEL VERDE IN ACCIAIO CORTEN
<i>Descrizione</i>	Contentori del verde realizzati in acciaio corten
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	07 passeggiata contenitori in corten.jpg
<b>IMMAGINE n. 8</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PASSEGGIATA CON CONTENITORI DEL VERDE IN ACCIAIO CORTEN
<i>Descrizione</i>	Contentori del verde realizzati in acciaio corten
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	08 passeggiata contenitori del verde.jpg
<b>IMMAGINE n. 9</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PIAZZA DELLA ROTONDA
<i>Descrizione</i>	vista di piazza della Rotonda con la pavimentazione in lastre di lucerna e serpentino verde
<i>Nome del file</i>	09 vista pedana e piazza della rotonda.jpg

<i>con estensione (JPG o TIF)</i>	
<b>IMMAGINE n. 10</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PANCA-PEDANA SU PIAZZA DELLA ROTONDA
<i>Descrizione</i>	vista della panca-pedana su piazza della rotonda
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10 vista della panca-pedana all'alba.jpg
<b>IMMAGINE n. 11</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PARTICOLARE DELLA PANCA-PEDANA
<i>Descrizione</i>	led inseriti nella pavimentazione
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11 vista della panca-pedana all'alba.jpg
<b>IMMAGINE n. 12</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	DETTAGLIO DELLA PANCA E DELLA PAVIMENTAZIONE
<i>Descrizione</i>	dettaglio della panca-pedana
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12 vista particolare panca di giorno.jpg
<b>IMMAGINE n. 13</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	LASTRE IN PLASTICA RICICLATA PANTOGRAFATE
<i>Descrizione</i>	lastre in plastica riciclata con pantografate foglie d'edera
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13 pavimentazione in plastica riciclata.jpg
<b>IMMAGINE n. 14</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	LASTRE IN PLASTICA RICICLATA PANTOGRAFATE
<i>Descrizione</i>	lastre in plastica riciclata con pantografate foglie d'edera
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14 pavimentazione in plastica riciclata1.jpg
<b>IMMAGINE n. 15</b>	
<i>Titolo dell'immagine</i>	PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO
<i>Descrizione</i>	planimetria generale del lungolago
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	15 planimetria generale.jpg
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	

